

Passando ad un altro ordine di ragioni, gli oppositori sostengono che la giornata di otto ore diminuirebbe la produzione, poichè in talune industrie sarebbe impossibile aumentare il numero o la potenza qualitativa o quantitativa delle macchine, e ne accrescerebbe il costo colpendo per tal modo i salari e mettendo l'Inghilterra in una posizione svantaggiosa di fronte alle altre nazioni industriali europee. Ne soffrirebbero così tutte le principali industrie inglesi: ne soffrirebbe quella del carbone la quale deve lottare contro la concorrenza degli Stati Uniti, della Germania, del Belgio e della Francia, dove d'anno in anno cresce la produzione singola di ciascun operaio, mentre in Inghilterra tende a diminuire, come si scorge dalla seguente tabella:

TABELLA XIX.

1° Produzione del carbone per ogni singolo operaio
(lavoro nel sottosuolo e alla superficie).

	1882	1889	Aumento	Diminuzione
	tonnellate	tonnellate		
Gran Bretagna	345	317	—	28
Stati Uniti	370	435	65	—
Germania	274	317	48	—
Francia	190	215	25	—
Belgio	167	184	17	—

2° Produzione del carbone per minatore (lavoro nel sottosuolo).

	1882	1889	Aumento	Diminuzione	
Gran Bretagna	428	387	—	41	
Stati Uniti	—	823	—	—	
Germania	346	425	79	—	
Francia	265	305	40	—	
Belgio	221	246	25	—	

Solo carbone
bituminoso

Ne soffrirebbe la ferriera che per sostenere l'inevitabile aumento del 33 % al minimo, o dovrebbe ridurre di molto i salari, al che gli operai non consentirebbero mai, o perirebbe soffocata dalla concorrenza degli Stati Uniti. Questi, infatti, avevano nel 1890 una produzione di 37 tonnellate di ferro crudo per ogni operaio contro 32 in Inghilterra; mentre nel 1870 la produzione non era là che di 16, mentre qui era di 58 (1).

Alcune industrie tessili, poi, quali quelle del cotone, della juta e della maglieria, di cui l'Inghilterra aveva una volta il monopolio quasi esclusivo, sarebbero ruinate addirittura, la prima dall'India, la seconda dagli Stati Uniti, l'ultima dalla Germania (2). Le società del gas che quasi tutte hanno adottata la giornata di otto ore hanno dovuto riconoscere che il costo di produzione è enormemente cresciuto, dove del 10, dove del 16, dove del 20,

(1) *Minutes of Evidence*, Group. A, Q. 14,674, 1675.

(2) *Digest*, Group. C, vol. I, pp. 55, 56; vol. II, p. 76.